

in via
Rosanna



Ambito Territoriale N 32 – Regione Campania

Comune Capofila: Sant'Antonio Abate

Comuni di: Agrola – Casola di Napoli – Gragnano – Lettere – Pimonte
Pompei – S. Maria La Carità

Prot. n. del

Oggetto: Autorizzazione al funzionamento del Gruppo Appartamento per anziani denominato "Villa degli Aranci" ai sensi del Regolamento di attuazione della Legge Regionale n. 11/2007, emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 16 del 23 novembre 2009 – Provvedimento confermativo.

Il Dirigente

Vista la disciplina di cui al Regolamento di attuazione della Legge Regionale n. 11/2007, emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 16 del 23 novembre 2009;

Vista la Legge Regionale n. 15 del 6 luglio 2012 "Misure per la semplificazione, il potenziamento e la modernizzazione del sistema integrato del welfare regionale e dei servizi per la non autosufficienza";

Visto il Decreto di Giunta Regionale della Campania n. 308 del 17/06/2013 avente ad oggetto Approvazione indicazioni operative per la presentazione dei Piani di Zona triennali - Piano Sociale Regionale 2013-2015, il quale stabilisce che per la più celere messa in campo di tutte le procedure, i vecchi Ambiti, ed in particolare i Comuni capofila degli stessi, sono tenuti a mettere a disposizione dei nuovi tutto il materiale documentale cartaceo ed informatico che sarà richiesto e che ciò vale anche ai fini del passaggio delle informazioni relative ai servizi autorizzati e accreditati ai sensi del Regolamento di attuazione della L.R. 11/2007;

Tenuto conto

Che l'Ufficio di Piano dell'Ambito Sociale Territoriale N 32 ha provveduto ad elaborare il Regolamento di autorizzazione, accreditamento delle strutture e dei soggetti che provvedono alla gestione e all'offerta del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali, approvato dal Coordinamento Istituzionale in data 28 agosto 2013 e parte integrante del Piano Sociale di Zona approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 165 del 13.09.2013 e del Consiglio Comunale n. 78 del 30.09.2013;

Che ai sensi di quanto previsto dal D.G.R.C. n. 308 del 17/06/2013, l'Ufficio suddetto ha acquisito gli atti relativi ai servizi autorizzati e accreditati dall'ex Ambito N 14;

Vista la dichiarazione del sig. Rosanova Francesco nato a Sant'Antonio Abate (NA) il 23/08/1948 in qualità di Legale Rappresentante dell'Associazione di Promozione Sociale denominata "La Rete O.N.L.U.S" prot. ex Ambito Territoriale N 14 n. 639 del 10.04.2013, ente titolare e gestore del Gruppo Appartamento per anziani denominato "Villa degli Aranci" sito in Sant'Antonio Abate (NA) alla via Roma, 558;

Vista la nota del Comune di Sant'Antonio Abate Settore Urbanistica prot. n. 23045 del 18/10/2013 con la quale si trasmette all'Ufficio di Piano Ambito N 32 la relazione tecnica relativa al Gruppo Appartamento per anziani denominato "Villa degli Aranci";

[Signature] *[Signature]*

Vista la nota del Comune di Sant'Antonio Abate Settore Politiche Sociali prot. n. 25145 del 12/11/2013 con la quale si trasmette all'Ufficio di Piano Ambito N 32 la scheda di verifica relativa alla dichiarazione del Legale Rappresentante dell'Associazione di Promozione Sociale denominata "La Rete O.N.L.U.S.";

Vista la nota della ASL Napoli 3 Sud - Dipartimento di Prevenzione - Unità Operativa Prevenzione Collettiva 58 che contiene copia del certificato di attribuzione del numero di registrazione per l'attività di "Mensa";

Verificato che:

per la struttura sussistono i requisiti organizzativi, professionali e funzionali per l'autorizzazione al funzionamento così come previsti dal Regolamento di attuazione della Legge Regionale 11/2007 n. 16 del 23 novembre 2009, così come autocertificati dal Legale Rappresentante dell'Associazione di Promozione Sociale denominata "La Rete O.N.L.U.S.";

autorizza al funzionamento

la struttura residenziale Gruppo Appartamento per anziani denominata "Villa degli Aranci" sita in Sant'Antonio Abate (NA) alla via Roma, 558 ai sensi del Regolamento di attuazione della Legge Regionale n. 11/2007, emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 16 del 23 novembre 2009.

In riferimento all'allegato A del suddetto Regolamento si precisa che il Gruppo Appartamento è una struttura residenziale con un basso livello di protezione, con apporto di servizi e prestazioni assistenziali su richiesta degli ospiti. Il Gruppo Appartamento è una struttura residenziale socio-assistenziale rivolta a persone ultrasessantacinquenni autonome o semi-autonome che optano per una scelta di convivenza pur nel contesto di una soluzione abitativa autonoma. Il Gruppo Appartamento è, prevalentemente, autogestito dagli ospiti, che decidono per una soluzione di vita comunitaria, nel rispetto dell'indipendenza abitativa e dell'autonomia individuale.

ATTIVITA'

Su richiesta degli utenti vengono concordate prestazioni di assistenza domiciliare, socio-assistenziali, di segretariato sociale, aggregative e ricreativo culturali; eventuali prestazioni sanitarie di cui al D.M. n. 308/2001, allegato A, sezione: Strutture a carattere comunitario. Presenza, a richiesta dell'utente, di figure professionali di supporto all'autonomia individuale e sociale.

RICETTIVITA'

Massimo 7 posti.

REQUISITI STRUTTURALI

Appartamento collocato in civili abitazioni, adeguatamente dimensionato in relazione ai bisogni degli/le ospiti. Ogni appartamento deve comprendere: a. camere da letto singole o doppie. La superficie minima delle camere da letto non deve essere inferiore:

- per la camera singola, a dodici metri quadrati di superficie netta ad esclusione dei servizi igienici;
- per la camera doppia, a diciotto metri quadrati di superficie netta ad esclusione dei servizi igienici.

Ogni camera da letto deve contenere uno o due letti (in corrispondenza della testata del letto che deve essere sempre appoggiato alla parete, in modo tale da consentire facili spostamenti agli ospiti e al personale sugli altri tre lati del letto, deve essere disposto un campanello di chiamata), un tavolino da notte per letto, un mobile armadio, uno tavolo scrittoio con una sedia, una poltroncina per ogni letto; b. due locali per servizi igienici. Il locale servizi igienici deve contenere il vaso, il bidet, il lavabo (del tipo a mensola) e la doccia o vasca con sedile (ricavata a livello del pavimento e dotata di apparecchio a telefono con flessibile); il locale, di dimensioni tali da garantire l'ingresso e la rotazione di una carrozzina, deve essere allo stesso livello della camera da letto e dotato di un campanello di allarme e di corrimano di sostegno in acciaio all'altezza di cm. 80 dal pavimento; la porta del locale deve aprirsi verso l'esterno e deve avere una larghezza minima di cm. 85. c. Una stanza soggiorno-pranzo. La dimensione della stanza deve essere tale da contenere un minimo di posti pari a quello degli/le ospiti della struttura; d. La cucina. L'attrezzatura da cucina deve comprendere almeno un lavello e un doppio bacino con scolapiatti, un piano di cottura, un piano di lavoro, un frigorifero.



REQUISITI ORGANIZZATIVI E FUNZIONALI

I soggetti interessati presentano domanda di accesso al servizio, personalmente o attraverso un componente della famiglia o della rete di aiuto formale o informale. Ai fini dell'ammissione ai servizi e per la predisposizione di adeguato piano individuale di intervento, i soggetti gestori provvedono alla valutazione globale della situazione del soggetto richiedente, e particolarmente del suo livello di autonomia, avvalendosi di propria equipe professionale, composta almeno dalle seguenti figure professionali: psicologo e assistente sociale. L'equipe professionale, acquisita apposita certificazione del medico di medicina generale del richiedente sul suo stato generale di salute ed eventuali trattamenti sanitari seguiti, valuta, attraverso la raccolta di documentazione sociale riguardante il soggetto, attraverso il metodo dell'indagine socio-ambientale, infine attraverso l'utilizzo di scale di valutazione validate, ovvero di strumenti anche sperimentali di valutazione adottati dalla Regione Campania, il livello di autonomia del soggetto richiedente e i suoi bisogni assistenziali. La medesima equipe provvede alla elaborazione di un piano individuale di assistenza.

Se la persona è inviata al servizio dal comune di residenza, la valutazione e la certificazione della sua condizione e del livello di autonomia, e la conseguente predisposizione del piano individuale di assistenza, sono svolte dall'equipe professionale, di concerto con il servizio sociale del comune inviante.

FIGURE PROFESSIONALI

- a) Coordinatore in possesso di uno dei seguenti titoli di laurea: psicologia, sociologia, scienze dell'educazione, scienze della formazione e scienze del servizio sociale;
- b) operatori con funzioni di assistenza diretta e di cura nell'ambito dei servizi residenziali e semiresidenziali rivolti ad anziani, in possesso di idonea qualifica professionale tra quelle comprese in atti che definiscono il sistema delle professioni sociali;
- c) figure professionali di supporto all'autonomia individuale e sociale.

Dispone le seguenti limitazioni e vincoli

Al sig. Rosanova Francesco nato a Sant'Antonio Abate (NA) il 23/08/1948 in qualità di Legale Rappresentante della Associazione di Promozione Sociale "La Rete O.N.L.U.S.", ente titolare e gestore del Gruppo Appartamento per anziani denominato "Villa degli Aranci" sita in Sant'Antonio Abate (NA) alla via Roma, 558 è fatto obbligo, in caso di variazione temporanea di uno o più elementi del servizio, entro dieci giorni dall'intervenuta variazione, a darne comunicazione all'amministrazione competente, specificando la causa della variazione ed i tempi della sua permanenza.

Nel caso di sospensione dell'attività, il Legale Rappresentante della Associazione di Promozione Sociale "La Rete O.N.L.U.S.", ente titolare e gestore del Gruppo Appartamento per anziani denominato "Villa degli Aranci" sita in Sant'Antonio Abate (NA) alla via Roma, 558 è tenuto a darne comunicazione entro dieci giorni all'amministrazione competente. La sospensione dell'attività per un periodo superiore a sei mesi comporta la decadenza del titolo abilitativo.

Del rilascio della presente sarà data informazione alla Direzione generale della Giunta Regionale, oltre che, all'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Sant'Antonio Abate.

Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Anna D'Auria



Il Dirigente
Dott. Vincenzo Smaldone